

PLUS GHILARZA-BOSA

**LINEE GUIDA PER L'ATTIVAZIONE DEI PROGETTI INSERITI
NEL CATALOGO "CA.R.P.E.D.I.EM"**

approvate dal Gruppo Politico Ristretto congiunto PLUS Ghilarza-Bosa

in data 24.04.2019

PREMESSA

Il presente documento contiene i criteri e le procedure di attivazione dei progetti inseriti nel catalogo *CA.R.P.E.D.I.EM*, predisposte dal gruppo di lavoro PLUS dell'area Inclusione Sociale, sulla base delle direttive riportate nelle "Linee Guida per i PLUS e le Equipe Multidisciplinari, finalizzate all'attivazione dei progetti inseriti nel catalogo *CA.R.P.E.D.I.EM*".

Il catalogo *CA.R.P.E.D.I.EM* prevede, due linee di intervento a favore dei nuclei familiari portatori di bisogni complessi che usufruiscono del REIS:

Linea 1 – Azioni di riattivazione sociale (sostegno alle famiglie, servizi educativi, attività di counseling psicologico ecc.);

Linea 2 – Azioni di politica attiva (tirocini di orientamento e formazione).

Potranno essere attivati nel Distretto Ghilarza-Bosa complessivamente n. 25 tirocini.

Al fine di agevolare la lettura delle presenti linee guida, vengono chiarite le seguenti definizioni:

- **Misura REIS (Reddito di Inclusione Sociale)**

Misura regionale di contrasto alla povertà (L.R. n. 18/2016), finalizzata all'erogazione di un sussidio economico o di un suo equivalente, condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà.

- **Misura REI (Reddito di Inclusione)**

Misura nazionale di contrasto alla povertà (D.Lgs 147/2017), finalizzata all'erogazione di un sussidio economico, condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà. Prevede l'erogazione di una carta REI.

- **Equipe ordinaria**

Composta dall'operatore del servizio sociale del Comune e dall'assistente sociale PLUS, con la funzione di effettuare la prima valutazione dei singoli casi e di attivare i servizi specialistici e/o gli altri servizi del PLUS ed individuare i componenti dell'equipe multidisciplinare in relazione ai bisogni presentati.

- **Equipe multidisciplinare**

Composta dai servizi specialistici e aggiuntivi ad integrazione dell'equipe ordinaria, che individua di volta in volta le professionalità necessarie a seconda delle specificità del caso in presenza di bisogni complessi.

All'equipe multidisciplinare sono attribuite le funzioni di:

- valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo;
- predisposizione del progetto personalizzato attraverso il coinvolgimento attivo del referente del nucleo familiare;
- attivazione dei progetti del catalogo *CA.R.P.E.D.I.EM*.

L'equipe multidisciplinare è costituita formalmente mediante apposito atto.

- **Bisogno semplice**

La persona o il nucleo richiedente presenta un bisogno per il quale l'equipe ordinaria predispose il progetto personalizzato, attraverso il coinvolgimento attivo del referente del nucleo familiare.

- **Bisogno complesso**

La persona o il nucleo richiedente presenta una situazione di complessità che richiede l'intervento multidimensionale di più servizi specialistici ad integrazione dell'equipe ordinaria.

- **Soggetto beneficiario**

Soggetto attuatore dei progetti presentati nel catalogo *CA.R.P.E.D.I.E.M.* (cooperative sociali, enti di formazione, ecc.).

- **Destinatari**

Componenti dei nuclei familiari portatori di bisogni complessi che usufruiscono del REIS (legge regionale n. 18/2016), compresi coloro che ne beneficiano ad integrazione del REI (Reddito di Inclusione Sociale - misura nazionale).

- **ASPAL**

Agenzia Sarda Politiche Attive per il Lavoro.

- **CPI**

Centro per l'Impiego.

Art. 1 – Oggetto

Il Catalogo *CA.R.P.E.D.I.EM* è costituito dai progetti che prevedono interventi integrati, aventi la finalità di reinserimento sociale e lavorativo.

L'équipe multidisciplinare è il soggetto preposto dalla LR n. 18/2016 (recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau"), alla predisposizione di un progetto personalizzato che preveda interventi integrati particolarmente complessi.

Nell'ambito degli interventi di *CA.R.P.E.D.I.EM* l'équipe multidisciplinare definisce i bisogni, progetta il piano personalizzato di inclusione attiva e individua i servizi/strumenti finalizzati al contrasto della povertà.

I progetti del Catalogo *CA.R.P.E.D.I.EM* andranno a supportare l'équipe multidisciplinare nella definizione del percorso personalizzato e si associano ad altri ed ulteriori strumenti che l'équipe può selezionare e inserire nel piano personalizzato. Sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale, potrà essere scelto l'intervento che più si adatta a soddisfare le esigenze dei soggetti presi in carico.

Il progetto personalizzato, così come indicato dalle Linee Guida REIS in vigore, prevede la partecipazione ad un percorso finalizzato all'emancipazione dell'individuo affinché sia in grado di attivarsi per garantire a sé stesso e alla propria famiglia una "esistenza dignitosa alla vita sociale, disponendo di un reddito sufficiente a garantire la dignità dell'individuo" (comma 1, art. 1, L.R. n.18 del 2 agosto 2016).

Art. 2 – Linee d'intervento

Il catalogo *CA.R.P.E.D.I.EM* prevede due linee di intervento:

Linea 1 – Azioni di riattivazione sociale;

Linea 2 – Azioni di politica attiva.

Linea 1 – Azioni di riattivazione sociale

Le azioni di riattivazione sociale prevedono interventi di sostegno familiare:

a) interventi, anche personalizzati di integrazione sociale, quali sostegno psicologico, educativo e familiare; potranno essere previsti anche specifici interventi di assistenza individuale o di gruppo all'interno del nucleo familiare;

b) attività di counseling psicologico, educativo e familiare; sono misure di sostegno nei confronti delle famiglie dei destinatari, allo scopo di promuovere una partecipazione attiva di tutto il nucleo familiare nei percorsi di inclusione, condividendo scelte e obiettivi, anche in ottica di potenziamento complessivo dell'intervento realizzato sul singolo destinatario coinvolto nel progetto;

c) azioni volte a potenziare la motivazione alla riattivazione e l'autostima (empowerment); riguardano interventi volti ad offrire occasioni di crescita personale, professionale e di integrazione della persona nelle comunità locali;

d) azioni di accompagnamento attraverso il tutor di accompagnamento sociale che informa, orienta e sostiene il destinatario durante il percorso di riattivazione. Il tutor dialogherà costantemente con l'équipe multidisciplinare con cui si confronterà per monitorare l'operato del destinatario, sostegno fondamentale per recuperare il senso di appartenenza e favorire il rafforzamento e lo sviluppo di legami familiari e sociali;

e) attività di mediazione interculturale.

Linea 2 – Azioni di politiche attive

Le azioni di politiche attive prevedono l'attivazione di servizi formalizzanti propedeutici all'inserimento lavorativo:

- a) tirocini di orientamento;
- b) formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale e al raggiungimento dell'autonomia.

L'equipe multidisciplinare nel caso valuti l'opportunità dell'attivazione dei tirocini, sulla base dei bisogni individuati nel piano individualizzato di inclusione attiva, sceglie la proposta progettuale delle aziende coinvolte per lo sviluppo dei tirocini.

Il destinatario sarà preso in carico dai Centri per l'Impiego sia per l'attivazione del tirocinio sia per l'attivazione del percorso formativo.

Sarà possibile attivare una sola misura di politica attiva (tirocinio o percorso formativo).

Art. 4 - Destinatari

Sono destinatari degli interventi i componenti di un nucleo familiare, portatore di bisogni complessi, che usufruisce del REIS, di cui alla L.R. n.18 del 2 agosto 2016, compresi compresi coloro che ne beneficiano ad integrazione del REI (Reddito di Inclusione Sociale - misura nazionale).

Art.5 - Requisiti di accesso dei destinatari

Possono accedere alle azioni previste dal presente regolamento i nuclei familiari portatori di bisogni complessi, beneficiari degli interventi del REIS di cui alla L.R. n.18 del 2 agosto 2016.

Art. 6 - Criteri di priorità per l'individuazione dei destinatari – Linea 1 e linea 2

I criteri di priorità permetteranno a ciascun Comune di redigere una graduatoria per ciascuna delle due linee di intervento.

CRITERI DI PRIORITÀ LINEA 1

L'equipe ordinaria attribuirà un punteggio complessivo di max 15 punti, tenendo conto dei seguenti elementi:

- rischio di dipendenze ed emarginazione sociale;
- nuclei monogenitoriali;
- nuclei unipersonali;
- presenza di minori nel nucleo familiare;
- presenza di persone con disabilità;
- assenza di reti familiari e amicali.

Per ogni nucleo/destinatario verrà redatta dall'equipe ordinaria apposita scheda di valutazione.

Verrà data priorità, a parità di punteggio, ai nuclei familiari destinatari di entrambe le linee 1 e 2.

CRITERI DI PRIORITÀ LINEA 2

L'equipe ordinaria di ciascun Comune del distretto elaborerà la graduatoria in base ai seguenti criteri:

- età compresa tra i 18 e i 50 anni;

- essere disoccupati da almeno 6 mesi;
- valutazione sociale.

Età - max 5 punti	punti
18 - 25 anni	5
26 - 35 anni	3
36 - 50 anni	2

Stato di disoccupazione - max 5 punti	punti
da almeno 6 mesi	2
da 7 a 12 mesi	3
Oltre 12 mesi	5

Valutazione sociale – max 15 punti	punti
Presenza nel nucleo di persone con dipendenza in carico ai servizi specialistici	2
Presenza nel nucleo di persone con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, art. 3	2
Presenza di i minori in età di obbligo formativo a rischio di abbandono scolastico e/o con altro disagio psico-sociale	2
Presenza di minori con provvedimenti giudiziari in corso	2
Presenza di adulti in carico all'UEPE	2
Valutazione del servizio sociale: motivazione e punti di forza	5

Per ogni nucleo/destinatario verrà redatta dall'equipe ordinaria apposita scheda di valutazione.

Art 7 - Modalità di individuazione dei destinatari

Il PLUS provvede alla pubblicazione dell'avviso contenente i requisiti di accesso e i criteri di priorità per l'individuazione dei destinatari (artt. 5 e 6 delle presenti linee guida).

L'equipe ordinaria istituita presso ciascun Comune, composta dall'operatore sociale e dall'assistente sociale del PLUS, individua sulla base dei criteri sopraesposti i possibili destinatari dei progetti contenuti nel catalogo CA.R.P.E.D.I.E.M. e provvede alla stesura delle graduatorie corrispondenti a ciascuna linea di intervento, da inviare al PLUS.

Ciascun Comune, dovrà inoltre trasmettere al PLUS gli estremi dell'atto di approvazione dell'avviso REIS e della graduatoria provvisoria e definitiva del REIS.

Il PLUS, considerando la necessità di suddividere le risorse per ciascun Comune del Distretto, redigerà due graduatorie definitive dei destinatari degli interventi previsti nell'ambito delle due linee del Catalogo CA.R.P.E.D.I.E.M., selezionando il primo nominativo di ciascuna graduatoria comunale per ciascuna linea di intervento.

Per la linea 1 del Catalogo CA.R.P.E.D.I.E.M. i destinatari verranno inseriti nelle attività fino all'esaurimento delle risorse.

Per la linea 2 del Catalogo CA.R.P.E.D.I.EM. i destinatari dei tirocini per l'anno 2019 saranno i primi 25 nominativi della graduatoria definitiva elaborata dal Plus.

Ciascun nucleo beneficiario del progetto sarà seguito dall'equipe multidisciplinare che condividerà e predisporrà il progetto personalizzato per l'attivazione dei progetti del catalogo CA.R.P.E.D.I.EM.

In sede di formulazione di progetto personalizzato in cui sarà previsto un tirocinio di orientamento, l'equipe multidisciplinare valuterà anche l'opportunità della prosecuzione degli interventi già attivi previsti nel progetto REIS, quali ad esempio il servizio civico.

Art 8 - Procedure di attivazione dei progetti

L'equipe multidisciplinare definisce per ciascun nucleo familiare il piano personalizzato, considerando ciascuna persona e famiglia in maniera globale e unitaria e utilizzando le distinte competenze specialistiche dei componenti in modo integrato.

Il PLUS, a seguito delle indicazioni ricevute dall'equipe multidisciplinare dovrà trasmettere all'amministrazione regionale la richiesta di attivazione del Progetto selezionato, il piano personalizzato e il verbale di valutazione che attesta il rispetto di tali requisiti sopra individuati e gli atti di indirizzo/regolamenti.

Nella richiesta dovrà essere indicato il titolo del progetto, il beneficiario, gli estremi della determinazione di approvazione dell'avviso REIS e della determinazione di approvazione della graduatoria provvisoria e definitiva REIS di ciascun Comune, l'importo complessivo previsto per beneficiario e il numero di famiglie, il bisogno soddisfatto, il n. totale di destinatari/famiglie, i dati del soggetto destinatario/famiglia, le risorse economiche totali, la sede di svolgimento dell'attività e il periodo di realizzazione.

Dovrà essere infine specificata la composizione dell'equipe multidisciplinare (le risorse umane e professionalità dedicate alla attuazione del progetto), il profilo professionale e l'ente di appartenenza.

L'amministrazione regionale, ricevuta la richiesta di attivazione del progetto, verifica la coerenza della stessa con il piano personalizzato. Se l'esito è positivo, l'amministrazione regionale acquisisce le informazioni relative al beneficiario, verifica il permanere delle condizioni sottoscritte nella domanda di partecipazione e dei requisiti oggettivi e soggettivi e stipula la convenzione tra le parti.

Art. 9 - Presentazione della domanda

I nuclei familiari che usufruiscono del REIS che intendono accedere agli interventi previsti dalle presenti linee guida dovranno inoltrare domanda al proprio Comune di residenza, su apposito modulo predisposto dal PLUS, entro i termini stabiliti nell'avviso pubblico.

L'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- copia di un documento di identità del richiedente;
- eventuale certificazione attestante la condizione di portatore di handicap grave, ai sensi della L. 104/92, art. 3, comma 3, di uno o più componenti il nucleo familiare;
- certificato di iscrizione alle liste di disoccupazione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e eventuale iscrizione alle liste speciali di cui alla Legge 68/99.

Art. 10 - Gestione del progetto

I progetti attivati dal catalogo CA.R.P.E.D.I.EM. saranno gestiti dall'equipe ordinaria, dall'equipe multidisciplinare, dai soggetti beneficiari e dalla Regione Sardegna.

Art. 11 - Monitoraggio e verifica

Il PLUS, mediante l'equipe multidisciplinare svolgerà la funzione di monitoraggio e valutazione sull'attuazione dei progetti.